

Toscana, Ambiente ed Energia in un unico Piano per la sostenibilità (Paer)

Il Consiglio regionale approva il primo ordine del giorno del Paer: un piano sulla qualità dell'aria da 21,5 mln di euro



Giovedì 15 Settembre 2011 10:58 - Per il

quadriennio **2011-2015** la Toscana disporrà di un unico Piano ambientale ed energetico regionale (**Paer**), all'interno del quale confluiranno anche il Piano di indirizzo energetico regionale, il Programma regionale per le aree protette e il Piano per la biodiversità. Si tratta di una evoluzione, come ha commentato l'assessore all'Ambiente, **Anna Rita Bramerini**, durante il Consiglio regionale lo scorso 14 settembre, che "ne conferma la natura di strumento strategico che detta obiettivi e indirizzi generali per l'intera programmazione ambientale."

AZIONI E OBIETTIVI. "Obiettivo principale", ha aggiunto l'assessore, "sarà quello di **estendere l'esperienza di sostenibilità ambientale** e di fare della sostenibilità il principale fattore di sviluppo della green economy toscana."

Nello specifico, il Piano conterrà le azioni rivolte a **ridurre i consumi energetici**, le emissioni di gas serra e ad aumentare la **produzione di energie da fonti rinnovabili**; quelle rivolte ad aumentare la fruibilità turistica e la gestione sostenibile delle aree protette; quelle mirate a prevenire il rischio idraulico e il **rischio sismico**; quelle per la riduzione della produzione totale dei **rifiuti**.

NUOVO PIANO SULLA QUALITA' DELL'ARIA. Al termine del dibattito il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità due ordini del giorno collegati al Paer. Uno dei quali riguardante il documento preliminare che traccia le linee guida del nuovo Piano regionale sulla qualità dell'aria. Un programma per cui verranno stanziati **21,5 mln di euro** e che prevede, nei suoi punti-chiave, l'individuazione delle **aree a rischio per la salute umana** e fissare dei criteri per la **localizzazione degli insediamenti produttivi**.

I MACROSETTORI CRITICI. L'assessore all'ambiente ha ricordato che le analisi sulla qualità dell'aria dal 2006 al 2010 mostrano una continua diminuzione delle emissioni inquinanti, anche se permangono alcune criticità per il Pm10 in alcune aree, in particolare nell'area metropolitana fiorentina. I dati mostrano inoltre che i fattori principali possono essere raggruppati in tre grandi macrosettori: **mobilità, riscaldamento domestico e attività produttive**.

INTERVENTI. Per questi motivi il Piano regionale per la qualità dell'aria punterà a promuovere una **mobilità sostenibile**, attraverso ad esempio il rinnovo del parco mezzi del trasporto pubblico e il completamento della rete tranviaria fiorentina, a migliorare l'**efficienza energetica ambientale dei processi produttivi** e degli edifici pubblici e privati. Inoltre, al fine di ridurre i consumi elettrici e termici delle abitazioni verranno incentivati gli interventi sulle strutture e l'introduzione di **impianti alimentati da energie rinnovabili**.